

# LA VOCE

Articolo del 27/07/2012 - Pagina n°

## CESENA

LA VOCE  
VENERDÌ  
27. LUGLIO 2012

**VICENDA A TRATTI PICCANTE** L'uomo, dal piano superiore, riusciva a vedere la cucina della donna ma anche la sua camera da letto. Partita la denuncia per stalking, molestie e minacce

### Si fabbrica lo specchio per spiare la ex in casa



Quando la coppia si è lasciata lei si è trasferita in un'altra casa e lui nell'appartamento sopra

Un originale specchio artigianale, con tanto di manico e regolabile, per spiare la ex che vive al piano di sotto con il loro figlio e il nuovo compagno. Un originale trovato che è costato ad un uomo 60enne, originario di Catania ma da tempo residente nel cesenate, la denuncia per stalking. La vicenda, che ha visto ieri la prima udienza nel Tribunale di Cesena (avvocato difensore dell'imputato Alessandro Sintucci), risale al 2009, e si tinge di particolari al confine tra il piccante, il buffo e l'inquietante. A partire dall'inizio della diatriba, ovvero il momento in cui la coppia, in precedenza felicemente sposata, "scoppia". La donna, 42 anni ed essa pure di Catania, lascia il marito e si trasferisce in un appartamento in

collina. L'uomo, che mal digerisce la decisione, pensa bene di abbandonare anch'egli la casa nuziale, e di trasferirsi niente meno che nell'appartamento sopra la nuova dimora della donna. Lei si allarma perché vede in questo una sorta di persecuzione. Lui si giustifica con la

**L'imputato sostiene di agire per vedere il figlio, che la madre trascurerebbe**

preoccupazione per il figlio, che la ex moglie gli impedisce di vedere. Nulla in confronto alla trovata successiva: uno specchio confezionato artigianalmente dall'uomo, da sporgere fuori dal balcone per vedere in diretta le

scene al piano di sotto; nello specifico ciò che accade in cucina e, niente meno, in camera da letto. Stessa storia: la donna si sente perseguitata e l'uomo si arroga il diritto di vedere cosa accade al figlio che, a suo dire, è persino abbandonato solo in casa dalla ex. Il tutto si condisce di altri episodi sfociati in diverse denunce per stalking, molestie e minacce. Con tanto di una lunga sfilza di messaggi via sms al sapore d'Oriente, dove le intimidazioni sono velate dalla spiritualità buddista del Karma, e rimandano misteriosamente la punizione della donna per i dolori inflitti all'ex marito ad un'altra vita. Tutti elementi che dovrà valutare il giudice, e sui quali saranno sentiti nuovi testimoni nella prossima udienza, fissata per il mese di marzo.

Michela Conficconi

#### DAVANTI ALLA STAZIONE

### Segnalazione al 113 Allarme per una donna armata di coltello. Lo aveva estratto in una lite tra persone "fatte" di sostanze

CESENA La segnalazione, giunta alla Polizia grazie ad un passante, era delle più allarmanti: "Una donna si sta aggirando nei pressi della stazione, armata di coltello e fuori di sé". Così in piazza Sanguineti, vicino alla rotonda tra corso Cavour e corso Roma, sono arrivate immediatamente due volanti della Polizia e una pattuglia dei Vigili di quartiere. Hanno trovato una lite in corso in un gruppetto di giovani e meno giovani. Sei - sette persone, uomini e donne, un bel po' fatti di alcol e non si sa bene cosa, che bisticciavano sotto un albero, in un angolo della piazza. Una donna era effettivamente in possesso di un lungo coltello da cucina (la lama era di almeno 20 centimetri), e non ha saputo fornire le ragioni di tale detenzione, come invece prescrive la legge per oggetti, come i coltelli appunto, che a tutti gli effetti possono essere oltre che degli utensili anche delle armi, efficaci e pericolose. Gli agenti non hanno tuttavia proceduto ad alcun arresto, anche se la donna è stata condotta in commissariato per accertamenti e non è escluso che per lei possa scattare una denuncia. Per tutti i componenti del gruppo - alcuni italiani, ma la maggior parte stranieri - si è proceduto all'identificazione. A quanto pare la donna ha sostenuto di avere appena acquistato il coltello. La vicenda non ha procurato pericolo per i passanti, molti dei quali non si sono accorti di quanto accadeva; e fortunatamente si è conclusa senza alcun ferito. (mc)



L'angolo della piazza dove è scoppiato il diverbio

**UNANIME CONSENSO** E il proprietario delle palazzine precisa l'entità del canone d'affitto

### Sì al trasloco del Commissariato al Caps

Soddisfazione per la notizia del sopralluogo effettuato dall'invitato ministeriale al fine di valutare la possibilità di spostare il commissariato di PS presso la caserma del CAPS. E' quanto esprime il Pli attraverso Ugo Vandelli e Stefano Angeli, che da mesi va segnalando l'opportunità di una concentrazione delle forze di sicurezza al Caps. "Molti agenti di Polizia e cittadini in questi mesi - afferma Angeli - ci hanno manifestato solidarietà per questa nostra proposta ed i recenti sviluppi ci confortano sul fatto che il governo stesso abbia preso in considerazione la cosa. Riteniamo che un eventuale trasferimento presso il Caps del commissariato vada nella direzione non solo di un evidente risparmio per lo Stato di un affitto salato, ma anche di un miglioramento logistico. Apprezziamo quindi la disponibilità mostrata dal Prefetto e dal

Comandante del Caps e confidiamo che l'operazione si concretizzi al più presto".

"Condivido la scelta di trasferire il Commissariato nei locali del Caps", dice a sua volta, la senatrice Laura Bianconi. "Ci sono spazi adeguati - sostiene - e si possono raggiungere due obiettivi, quello di maggior coordinamento tra due forze preposte al controllo del territorio e quello di un risparmio economico". La Bianconi si è impegnata a parlarne con il Ministro Cancellieri.

Sullo stesso argomento arriva la segnalazione del proprietario delle due palazzine che ospitano il Commissariato con una precisazione. "Ho letto più volte che l'affitto di quei due stabili ammonterebbe a 200 mila euro, vorrei precisare che sono 139.663 che da anni non mi viene corrisposta l'indicizzazione di 4 mila euro all'anno".

IPPODROMO CESENA TROTTO

QUESTA SERA ORE 21,00

Hippo Group



PREMIO  
Banca popolare  
dell'Emilia-Romagna



seguiaci su

ph. Stefano Grasso

VENERDÌ

SPORT & SHOW Danza e fitness creano spettacolo